



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 33 del 18/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E RELAZIONE TECNICA, PREDISPOSTI DA GESEM, RELATIVI AL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI): PRECONSUNTIVO 2015 / PREVENTIVO 2016-2018. APPROVAZIONE DEI CRITERI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016. I.E.

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 21:12 in Arese, presso la sede comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione sotto la presidenza del **SIG.RA VERONICA CERA**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| Nominativo | Presente | Assente |
|-----------------------|-----------------|----------------|
| PALESTRA MICHELA | SI | NO |
| NUVOLI LUCA | SI | NO |
| PANDOLFI PAOLA | SI | NO |
| TONIOLO PAOLA | SI | NO |
| VARRI CHIARA MARIA | SI | NO |
| PIOVESAN UMBERTO | SI | NO |
| BURONI EDOARDO | SI | NO |
| CERA VERONICA | SI | NO |
| BELLUNATO TITO FLAVIO | SI | NO |
| PERGOLI ILIA | SI | NO |
| CASTELLI ANTONIO | SI | NO |
| MURATORI LUIGI | NO | SI |
| MIRAGOLI ANDREA | NO | SI |
| BETTINARDI GIUSEPPE | NO | SI |
| GIUDICI CARLO | NO | SI |
| BALSAMO LORIS | NO | SI |
| CATTANEO SERGIO | NO | SI |

Totale Presenti 11 Totale Assenti 6

Sono, altresì, presenti gli Assessori: IOLI ENRICO GASTONE, GONNELLA ELEONORA, TELLINI ROBERTA PINUCCIA, AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO, SCIFO BARBARA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Paolo Pepe

Constatato il numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

introduce l'argomento posto al punto n. 7 dell'ordine del giorno e passa la parola al Direttore Generale di GeSeM S.r.l., Dott. Bartolomeo Zoccoli, per l'illustrazione del Piano Economico-Finanziario e relazione tecnica predisposti da Gesem relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

Indi, si apre l'ampio dibattito durante il quale si susseguono gli interventi di vari Consiglieri e del Dott. Zoccoli;

Tutti gli interventi risultano dalla trascrizione del verbale della seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 28.11.2002 il Comune di Arese costituiva la Società Arese Multiservizi s.u.r.l., per la gestione di alcuni servizi pubblici locali ed attività ad essi complementari e, ai sensi di legge, la progettazione e la realizzazione dei relativi impianti ed opere ad essi connessi;
- b) con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 15.05.2003 il Comune di Arese modificava lo statuto della Società di cui sopra, determinando, tra l'altro, il mutamento della ragione sociale in "GeSeM S.r.l. - Gestione Servizi Municipali Nord Milano S.r.l.";

Ricordato che, ad oggi, la soc. GeSeM S.r.l. è controllata dai Comuni di Arese e di Lainate con il possesso del 27,6% del capitale sociale, dal Comune di Nerviano con una quota pari al 21,6%, dal Comune di Pogliano Milanese che detiene una quota pari al 9,5%, dal Comune di Rho con una quota pari al 9,6%, dai Comuni di Pregnana Milanese e di Vanzago, con una quota del 2,05% ciascuno;

Dato atto che i Comuni soci di GeSeM S.r.l. ne determinano in modo cogente l'attività ed esercitano su GeSeM S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società svolge la propria attività solo a favore degli Enti Pubblici che la controllano;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 25.09.2007 si approvava, tra le altre cose, la Convenzione con la quale si conferiva mandato alla GeSeM Srl per:

- a) la gestione associata del servizio integrato di igiene urbana per conto dei Comuni soci, a partire dall'01.01.2008 e fino alla scadenza prevista per il 31.12.2030;
- b) l'applicazione e la riscossione della tariffa di igiene ambientale (TIA) a partire dall'01.01.2008 e fino alla scadenza del 31.12.2030;

Ricordato che con l'approvazione dell'ingresso nella compagine sociale di GESEM S.r.l. da parte dei Comuni di Pregnana Milanese e di Vanzago, il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 82 del 30/9/2014, provvedeva altresì ad approvare e recepire il Protocollo d'Intesa tra i Comuni soci al fine di disciplinare la gestione associata dei servizi ad essa affidati, tra cui il controllo ed il coordinamento del servizio di igiene urbana, oltre all'accertamento, alla liquidazione ed alla riscossione della TARI;

Ricordato, altresì, che con deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 02/7/2015 veniva approvato lo schema di contratto di servizio, regolante i rapporti tra il Comune di Arese e la società GESEM, avente ad oggetto, oltre alla gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, altresì la gestione e la riscossione della TARI, con decorrenza dall'01/1/2015 al 31/12/2018;

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 33 del 18/04/2016

Richiamata la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il legislatore, attuando una riforma della fiscalità immobiliare, istituiva l'Imposta Unica Comunale, denominata **IUC**, un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari;

Richiamato il disposto dell'art. 1, co. 682, della summenzionata Legge 27/12/2013 n. 147, ai sensi del quale: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;*
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.*
-omissis...”;*

Dato atto che con deliberazione n. 33 del 27/03/2014, il Consiglio comunale approvava, in applicazione ed in ottemperanza della normativa summenzionata, il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)”, sostitutivo del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S.), nonché del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (c.d. IMU), così come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. del 18/04/2016, avente ad oggetto: *“Approvazione del regolamento delle entrate tributarie, del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (i.u.c.) e del regolamento generale per la riscossione ordinaria dei tributi comunali, con conseguente abrogazione dei precedenti regolamenti regolanti le materie”;*

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29/04/2015, con cui veniva disposto di approvare:

1. il Piano Finanziario, e relazione a corredo (contenente i dati relativi al consuntivo 2014 T.A.R.I. e preventivo 2015-2017 T.A.R.I.), il Piano finanziario delle tariffe per l'applicazione della T.A.R.I. 2015, nonché la relazione tecnica al Piano Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana (consuntivo 2014 e preventivo 2015), così come predisposti dall'Ente gestore Ge.Se.M. S.r.l.;
2. i criteri per la determinazione delle tariffe della T.A.R.I. per l'anno 2015;
3. le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per l'esercizio 2014;

Ricordato che la Ta.Ri. opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Ta.R.E.S. e che presupposto della T.A.R.I. è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, così come dispone l'art. 1 co. 641 della succitata L. 147/2013;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, co. 691, della L. 27/12/2013 n. 147, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. c), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, e, successivamente, così modificato dall'art. 7, comma 4, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125: “*I Comuni possono, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI e della TARES, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.*”;

Visti:

1. il Piano Finanziario TARI, e relazione a corredo, contenente i dati relativi al preconsuntivo 2015 e preventivo 2016-2018,
2. il Quadro Economico TARI relativo al preconsuntivo 2015 e preventivo 2016-2018,
3. il Piano finanziario delle tariffe per l'applicazione della TARI 2016 così come predisposti dall'Ente gestore Ge.Se.M. S.r.l.,
4. la relazione tecnica al Piano Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana - consuntivo 2015 e preventivo 2016,

che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), redatti secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, avente ad oggetto: “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”, seguendo le impostazioni di massima definite dall'ANPA e ONR;

Preso atto delle previsioni dei dati economici/finanziari per l'anno 2016 riferite alla TARI, in cui risulta, tra le altre cose, che nella predisposizione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2016, si sono fatte le seguenti considerazioni:

- a) Per i costi a canone (raccolta, trasporto e spazzamento), gli importi sono stati valorizzati utilizzando i dati contenuti nel nuovo canone;
- b) I costi relativi allo smaltimento delle frazioni sono stati ipotizzati in quantità in linea con quelli del 2015.

Sono stati inseriti, inoltre, i seguenti costi:

- a. Alla voce “sacchetti”, un importo aggiuntivo in modo da ricomprendere anche i costi di acquisto e di distribuzione per tutte le tipologie di sacchetti utilizzati da fornire gratuitamente alla cittadinanza;
- b. Alla voce “costi gara”, un importo incrementato per coprire i costi legali sostenuti per l'assistenza in giudizio per il ricorso presentato dal secondo classificato al bando di gara pubblica;
- c. Alla voce “costi generali”, tutti i costi sostenuti dalla Società per il suo funzionamento;
- d. Alla voce “utilizzo sedi, ecc.” i costi per l'elettricità, affitto, riscaldamento, noleggi: tutti direttamente riferiti ad attività svolte per il Comune di Arese.

Vista la proposta di utilizzare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016, riportati nell'apposito paragrafo “elaborazione tariffe” del documento allegato al presente atto (**Allegato 1**):

- a) attribuzione del **71,70%** dei costi complessivi alle utenze domestiche;
- b) attribuzione del **28,30%** dei costi complessivi alle utenze non domestiche;

c) utilizzo degli stessi coefficienti utilizzati per il 2015

che portano alla seguente ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

| | QUOTA FISSA | QUOTA VARIABILE | TOTALE | RAPPORTO |
|-----------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|----------------|
| Utenze Domestiche | € 1.210.998,71 | € 196.987,29 | € 1.407.986,00 | 71,70% |
| Utenze Non Domestiche | € 477.981,36 | € 77.750,91 | € 555.732,27 | 28,30% |
| | € 1.688.980,07 | € 274.738,20 | € 1.963.718,27 | 100,00% |

UTENZE DOMESTICHE

| N. componenti | Ka | Kb |
|---------------|------|-----|
| Uno | 0,8 | 0,6 |
| Due | 0,94 | 1,4 |
| Tre | 1,05 | 1,8 |
| Quattro | 1,14 | 2,2 |
| Cinque | 1,23 | 2,9 |
| Sei o più | 1,3 | 3,4 |

UTENZE NON DOMESTICHE

| Categoria | Kc | Kd |
|---|------|------|
| 1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,4 | 3,28 |
| 2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,3 | 2,5 |
| 3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,51 | 4,9 |
| 4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,76 | 6,25 |
| 5 - STABILIMENTI BALNEARI | 0,38 | 3,1 |
| 6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,34 | 4,22 |
| 7 - ALBERGHI CON RISTORANTE | 1,2 | 9,85 |
| 8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,95 | 7,76 |
| 9 - CASE DI CURA E RIPOSO | 1 | 8,2 |

| | | |
|--|------|-------|
| 10 - OSPEDALI | 1,07 | 8,81 |
| 11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 1,07 | 8,78 |
| 12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,55 | 5,03 |
| 13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI | 0,99 | 11,55 |
| 14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 1,11 | 9,08 |
| 15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,6 | 6,81 |
| 16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 1,09 | 8,9 |
| 17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 1,09 | 8,95 |
| 18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 0,82 | 8,48 |
| 19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,09 | 8,95 |
| 20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,38 | 7,53 |
| 21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,55 | 8,91 |
| 22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 5,57 | 45,67 |
| 23 - MENSE, BIRRERIE, HAMBURGHIERE | 4,85 | 39,78 |
| 24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE | 3,96 | 32,44 |
| 25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI | 2,02 | 16,55 |
| 26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 2,1 | 21,4 |
| 27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 7,17 | 58,76 |
| 28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 1,56 | 22,45 |
| 29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 3,5 | 28,7 |
| 30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB | 1,04 | 8,56 |

Ritenuto di approvare i criteri riportati nei punti precedenti, che si esplicitano nelle quote e nei coefficienti descritti nelle relative tabelle;

Richiamato l'art. 1, comma 692, della L. 27/12/2013 n. 147 e s.m.i. il quale, conformemente a quanto già previsto in regime di T.A.R.E.S., riconosce al Funzionario responsabile del tributo, anche la rappresentanza in giudizio per le controversie relative alla TaRi. Tale disposizione, infatti, rappresenta una deroga all'art. 11, comma 3, del Dlgs. n. 546 del 1992 e s.m.i., ai sensi del quale: «*l'ente locale nei cui confronti è proposto il ricorso, può stare in giudizio anche mediante il dirigente dell'ufficio tributi, ovvero, per gli enti locali privi di figura dirigenziale, mediante il titolare della posizione organizzativa in cui è collocato detto ufficio*»;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. n. 49 del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 11 Consiglieri, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'allegato documento (**Allegato 1**) – ns. prot. 7116 del 22/03/2016 – dando atto che tale documento allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprendente: il Piano Finanziario, e relazione a corredo (contenente i dati relativi al pre-consuntivo 2015 TA.RI. e preventivo 2016-2018 TA.RI.), il Piano finanziario delle tariffe per l'applicazione della TA.RI. 2016, nonché la relazione tecnica al Piano Finanziario per il Servizio di Igiene Urbana (consuntivo 2015 e preventivo 2016), così come predisposti dall'Ente gestore Ge.Se.M. S.r.l., redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, seguendo le impostazioni di massima definite dall'ANPA e ONR;
- 3) di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe della TA.RI. per l'anno 2016, come meglio descritti nel documento, di cui al precedente punto 2) del dispositivo, allegato al presente atto (**Allegato 1**):
 - a) attribuzione del **71,70%** dei costi complessivi alle utenze domestiche;
 - b) attribuzione del **28,30%** dei costi complessivi alle utenze non domestiche;

che portano alla seguente ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

| | QUOTA FISSA | QUOTA VARIABILE | TOTALE | RAPPORTO |
|-----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|-----------------|
| Utenze Domestiche | € 1.210.998,71 | € 196.987,29 | € 1.407.986,00 | 71,70% |
| Utenze Non Domestiche | € 477.981,36 | € 77.750,91 | € 555.732,27 | 28,30% |
| | € 1.688.980,07 | € 274.738,20 | € 1.963.718,27 | 100,00% |

- c) Utilizzo degli stessi coefficienti utilizzati per il 2015:

UTENZE DOMESTICHE

| N. componenti | Ka | Kb |
|----------------------|-----------|-----------|
| Uno | 0,8 | 0,6 |
| Due | 0,94 | 1,4 |
| Tre | 1,05 | 1,8 |
| Quattro | 1,14 | 2,2 |
| Cinque | 1,23 | 2,9 |

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 33 del 18/04/2016

| | | |
|-----------|-----|-----|
| Sei o più | 1,3 | 3,4 |
|-----------|-----|-----|

UTENZE NON DOMESTICHE

| Categoria | Kc | Kd |
|--|-----------|-----------|
| 1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,4 | 3,28 |
| 2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,3 | 2,5 |
| 3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,51 | 4,9 |
| 4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,76 | 6,25 |
| 5 - STABILIMENTI BALNEARI | 0,38 | 3,1 |
| 6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,34 | 4,22 |
| 7 - ALBERGHI CON RISTORANTE | 1,2 | 9,85 |
| 8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,95 | 7,76 |
| 9 - CASE DI CURA E RIPOSO | 1 | 8,2 |
| 10 - OSPEDALI | 1,07 | 8,81 |
| 11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI | 1,07 | 8,78 |
| 12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO | 0,55 | 5,03 |
| 13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI | 0,99 | 11,55 |
| 14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 1,11 | 9,08 |
| 15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,6 | 6,81 |
| 16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 1,09 | 8,9 |
| 17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 1,09 | 8,95 |
| 18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 0,82 | 8,48 |
| 19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,09 | 8,95 |
| 20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,38 | 7,53 |
| 21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 0,55 | 8,91 |
| 22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE | 5,57 | 45,67 |
| 23 - MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE | 4,85 | 39,78 |

| | | |
|--|------|-------|
| 24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA | 3,96 | 32,44 |
| 25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, GENERI ALIMENTARI | 2,02 | 16,55 |
| 26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 2,1 | 21,4 |
| 27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 7,17 | 58,76 |
| 28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 1,56 | 22,45 |
| 29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 3,5 | 28,7 |
| 30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB | 1,04 | 8,56 |

- 4) di approvare le tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche per l'esercizio 2016, come da tabelle di seguito riportate:

Utenze domestiche - Tariffe 2016 TA.RI.:

| ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI | | |
|---------------------------------------|--------------------|----------------------------------|
| Componenti | QUOTA FISSA | QUOTA VARIABILE €/cad |
| Uno | 0,99 | € 10,23 |
| Due | 1,17 | € 23,86 |
| Tre | 1,31 | € 30,68 |
| Quattro | 1,42 | € 37,50 |
| Cinque | 1,53 | € 49,43 |
| Sei o più | 1,62 | € 57,96 |

Utenze non domestiche - Tariffe 2016 TA.RI.:

| Categoria | Quota Fissa €/mq | Quota Variabile €/mq |
|--|-----------------------------|---------------------------------|
| 1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | € 0,84 | € 0,16 |
| 2. Cinematografi e teatri | € 0,63 | € 0,12 |
| 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | € 1,07 | € 0,23 |
| 4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi | € 1,59 | € 0,30 |
| 5. Stabilimenti balneari | € 0,80 | € 0,15 |
| 6. Esposizioni, autosaloni | € 0,71 | € 0,20 |
| 7. Alberghi con ristorante | € 2,52 | € 0,47 |
| 8. Alberghi senza ristorante | € 1,99 | € 0,37 |
| 9. Case di cura e riposo | € 2,10 | € 0,39 |
| 10. Ospedali | € 2,24 | € 0,42 |
| 11. Uffici, agenzie, studi professionali | € 2,24 | € 0,42 |
| 12. Banche ed istituti di credito | € 1,15 | € 0,24 |
| 13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli. | € 2,08 | € 0,55 |
| 14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | € 2,33 | € 0,43 |
| 15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli e ombrelli, tappeti, antiquariato. | € 1,26 | € 0,32 |

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 33 del 18/04/2016

| | | |
|--|---------|---------|
| 16. Banchi di mercato beni durevoli | € 6,88 | € 6,88 |
| 17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetiste. | € 2,29 | € 0,42 |
| 18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | € 1,72 | € 0,40 |
| 19. Carrozzeria, elettrauto, autofficina | € 2,29 | € 0,42 |
| 20. Attività industriali con capannone di produzione | € 0,80 | € 0,36 |
| 21. Attività artigianali di produzione beni specifici | € 1,15 | € 0,42 |
| 22. Ristoranti, trattorie, osteria, pizzerie, pub | € 11,68 | € 2,17 |
| 23. Mense, birrerie, hamburgerie | € 10,17 | € 1,89 |
| 24. Bar, caffè, pasticcerie | € 8,31 | € 1,54 |
| 25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari | € 4,24 | € 0,79 |
| 26. Plurilicenze alimentari e/o miste | € 4,40 | € 1,02 |
| 27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | € 15,04 | € 2,79 |
| 28. Ipermercati di generi misti | € 3,27 | € 1,07 |
| 29. Banchi di mercato generi alimentari | € 16,53 | € 16,53 |
| 30. Discoteche, night club | € 2,18 | € 0,41 |

- 5) di dare atto che il pagamento della T.A.R.I. 2016 avverrà in due rate, come definito all'art. 5 della parte I del Regolamento I.U.C., con le seguenti scadenze:
- a) la prima rata, con scadenza **16/06/2016**, sarà da versare con le stesse modalità di pagamento utilizzate nel 2015 (che verranno riportate nella comunicazione inviata al contribuente);
- b) la seconda rata, con scadenza **16/12/2016**, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 9/7/1997 n. 241, dovrà essere versata utilizzando l'apposito modello F24;
- 6) di disporre la trasmissione la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ottemperanza e nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente., a cura del competente ufficio.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 11 Consiglieri, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare avvio agli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente, nel rispetto dei tempi previsti per una corretta esecuzione del servizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Sig.ra Veronica Cerea

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo Pepe

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line il giorno _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – 1° comma del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, 28/04/2016

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE
Dott. Carlo Maria Ceriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, 09/05/2016

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI,
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Dott. Carlo Maria Ceriani
